

Pat Martino

Improvvisazione jazz

lo stile, il fraseggio, assoli , il concetto della conversione in minore



Gianpiero Bruno

www.gianpiero-bruno.it/Lezioni-chitarra.html

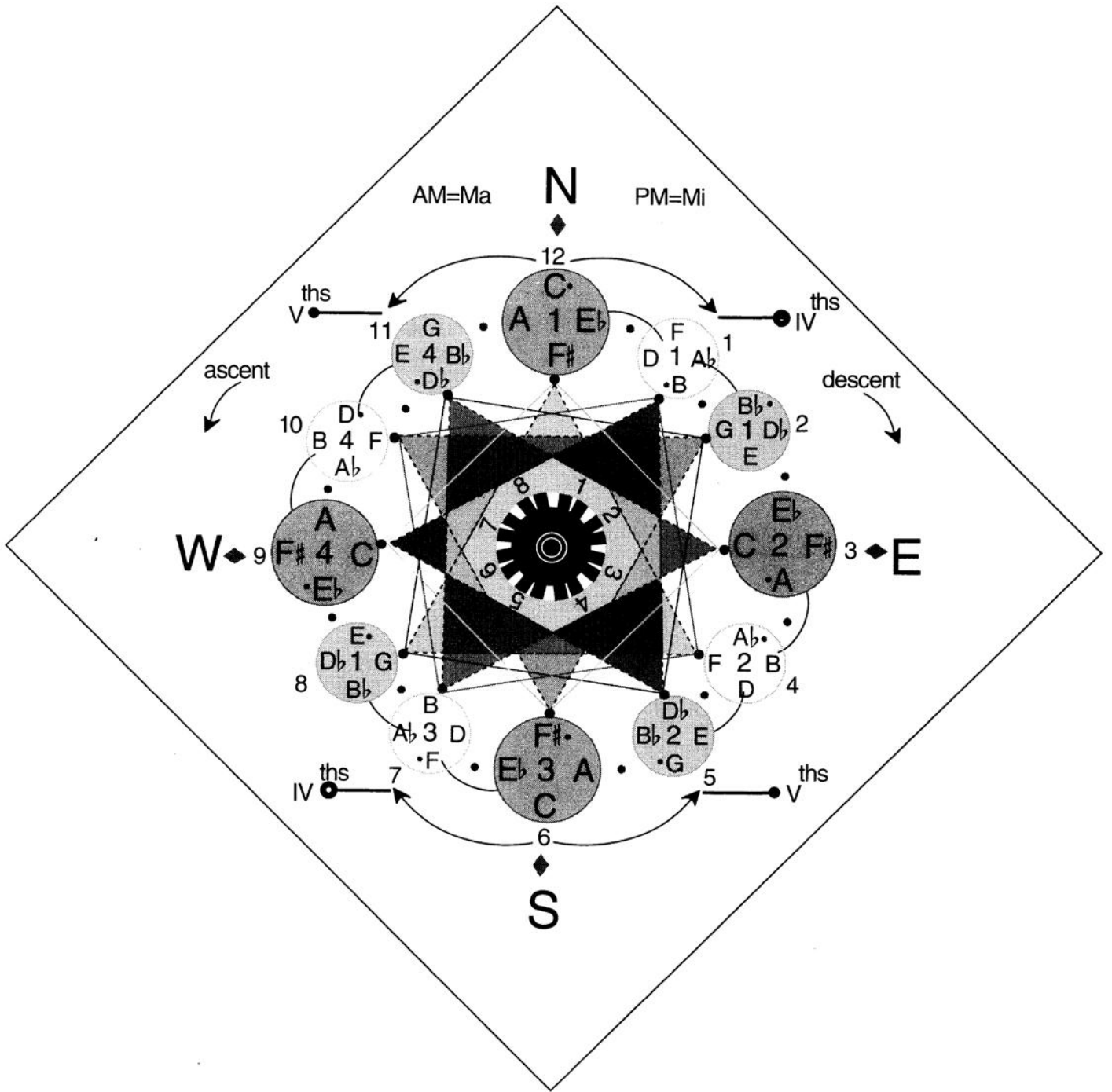
www.facebook.com/chitarramodernag

www.youtube.com/user/lpvbruno

INDICE

Premessa.....	Pag. 4
Ringraziamenti	Pag. 5
Biografia.....	Pag.6
Nature of Guitar.....	Pag. 10
Il concetto della conversione in minore.....	Pag. 14
Frammenti melodici ed analisi	Pag. 16
Il concetto della conversione applicato agli accordi	Pag. 26
Esempi di fraseggio e solo.....	Pag. 33
Bibliografia essenziale	Pag. 35
Discografia essenziale.....	Pag. 36
8 Trascrizioni.....	Pag.37





Original Art: Pat Martino

Premessa

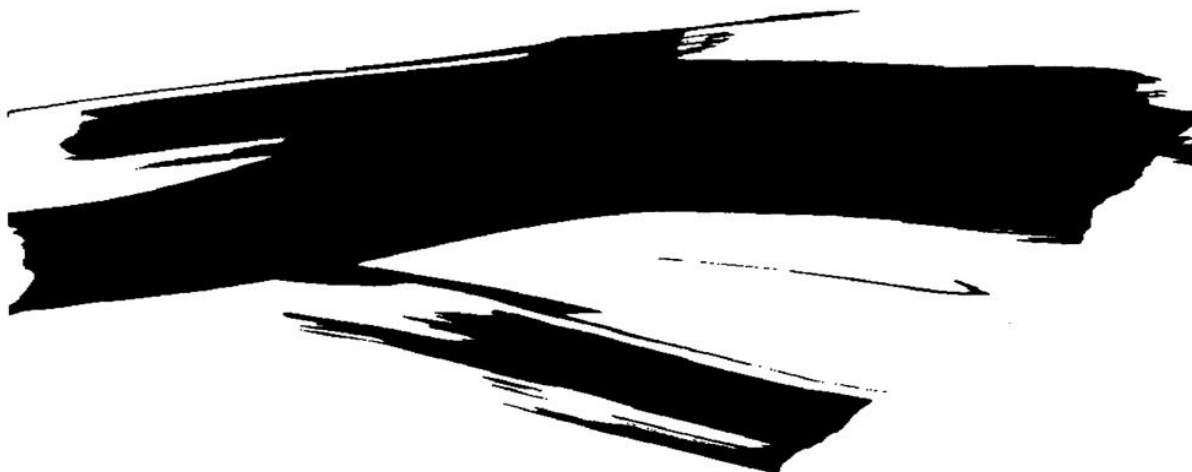
Ho scelto questo straordinario musicista, per un triplice motivo: perché è stato molto importante nel mio percorso musicale e didattico, in cui cercavo affannosamente testi di studio che potessero aprirmi la mente , perché ascoltando le sue performance sono rimasto particolarmente colpito dal suo fraseggio, ritmicamente e melodicamente come sonorità e scelte di note, ed infine perché per diversi anni ho cercato di imitare e quindi eseguire standard utilizzando la sua tecnica emulando il suo stile.

Ho tradotto parte dei libri in lingua inglese cogliendone gli aspetti fondamentali della tecnica improvvisativa e del suo linguaggio, rendendo accessibile a chi vuole approfondire l'improvvisazione e non ha dimestichezza con la lingua inglese e con il lessico jazz!

E' stata una scelta coraggiosa redigere una tesi su un musicista complesso di cui non è stato facile reperire informazioni su testi ufficiali di storia o nelle biblioteche bensì, ho dovuto lavorare su testi scritti in lingua inglese.

Copyright © MCMXCIII, MMVII by Alfred Publishing Co., Inc.
All rights reserved. Printed in USA.

Gianpiero Bruno



Ringraziamenti

In primis sento l'esigenza di ringraziare i miei genitori per aver accettato la "*disgrazia*" di avere un figlio musicista e per il fatto di avermi sempre sostenuto economicamente e psicologicamente nello studio della musica, prima classica e poi moderna.

ecc



Biografia

Pat Martino nato Pat Azzara (Filadelfia, 25 agosto 1944) (*Fonte: Wikipedia*), figlio di emigranti campani, è venuto al mondo nel 1944, non lontano da Filadelfia, in una casa povera ma piena di stimoli musicali. Il papà Carmine Michele, detto Mickey, suona la chitarra e da giovane racconta di aver preso qualche lezione dal mitico **Eddie Lang**.

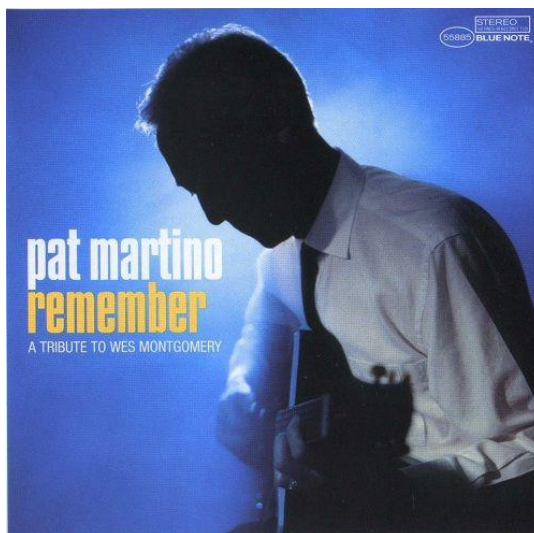
Il piccolo **Pat** fa scintille con la chitarra e il mondo del jazz si accorge di lui. Alto poco più di un metro incontra e ascolta **Wes Montgomery** che lo incoraggia nello studio della chitarra elettrica. A soli 15 anni viene adattato dalla scena di *New York* e
ecc

Desidero infine citare **Remember: A Tribute to Wes Montgomery** (2006).

Montgomery viene affettuosamente omaggiato dal chitarrista di Philadelphia, che per questo tributo riunisce una bande stellare con John Patitucci al contrabbasso David Kikoski al pianoforte, Scott Allan Robinson (batteria), Danny Sadownick (percussioni).

Il disco conferma la tecnica comunque impeccabile di Martino, evidenzia il suo tono caldo senza riverberi, il fraseggio fluido ma non aggiunge nulla ad un percorso artistico che negli ultimi tempi ha visto il nostro sperimentare addirittura la chitarra sintetizzatore, nel tentativo di allargare i propri orizzonti compositivi ed esplorare nuove forme di arrangiamento orchestrale.

“Questo album mi ha dato la possibilità, per la prima volta nella carriera, di ritornare alle cose che ho sempre amato” ha affermato recentemente Pat Martino, quasi a chiosare un atto d'amore dovuto e fortemente voluto.



Blue Note Records - distr. Emi Italia (2006)

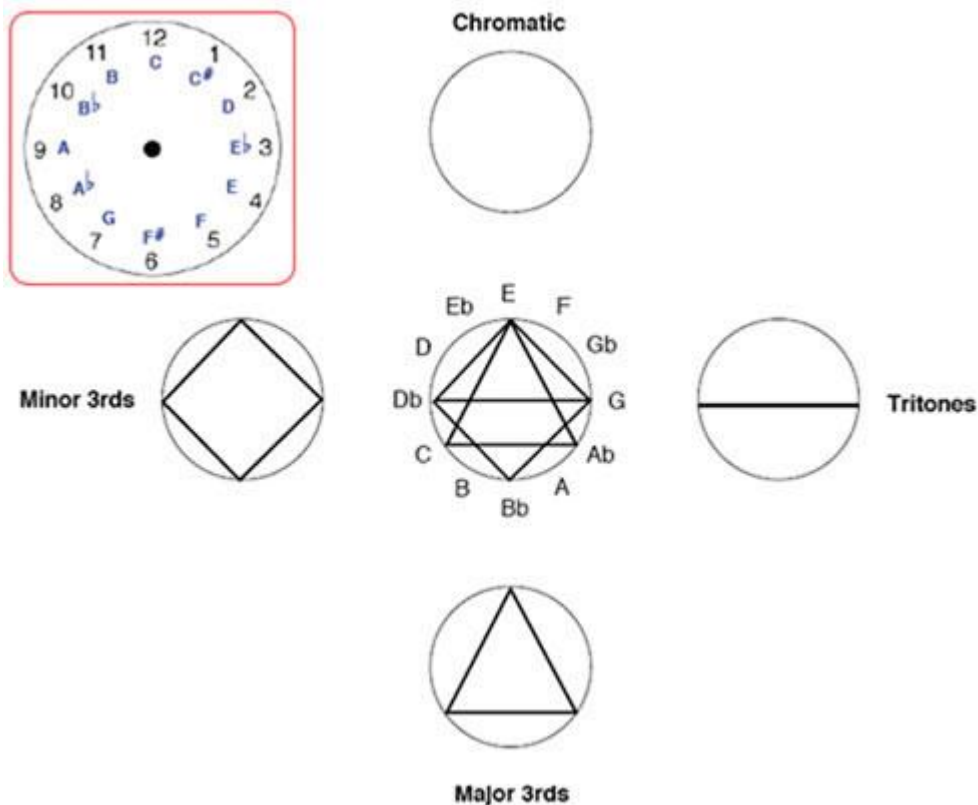
Filosofia di Pat Martino: Nature of Guitar

Ha studiato ed insegnato per anni le geometrie sullo strumento, attraverso i suoi libri didattici, i quali rappresentano un must per ogni chitarrista e studente.

Pat anche in un orologio ritrova la sua musica e i suoi intervalli. Quello che sta alla base della filosofia musicale di Martino è che la musica ha in sé un qualche cosa di geometrico, di ripetitivo, riconducibile a schemi prefissati dai quali sviluppare l'improvvisazione.

Parlo dell'orologio, perché è proprio dal quadrante con le ore che nascono le due figure geometriche che stanno alla base delle diteggiature di Martino: un triangolo e un quadrato che per Pat rappresentano in un certo senso i fondamenti della sua "Nature of Guitar".

Quindi, come riassunto nella figura sotto, il quadrato racchiude ai suoi vertici intervalli di terza minore e il triangolo quelli di terza maggiore, e in questo modo si possono visualizzare gli intervalli e le triadi fondamentali.

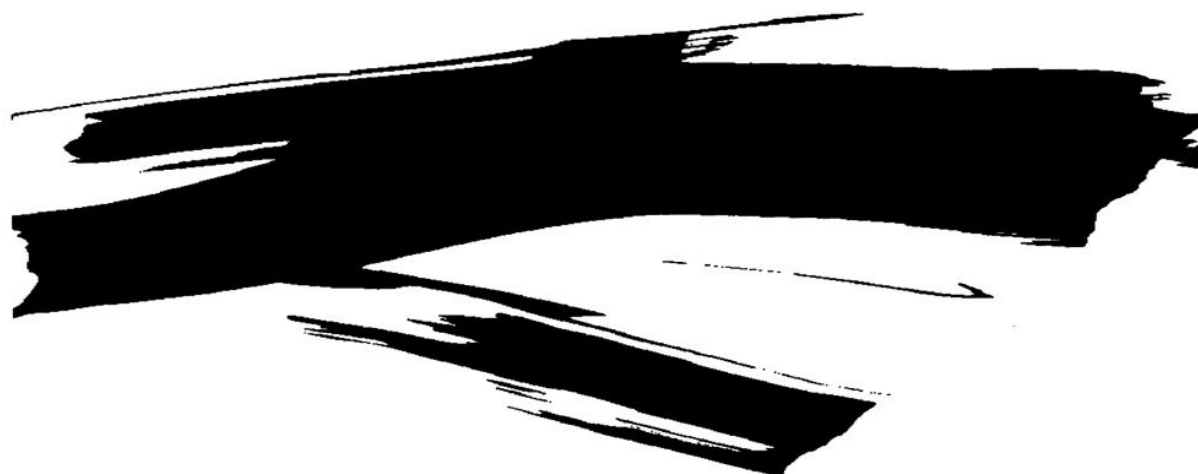


Non nego che questa visione dello strumento non sia delle più immediate, ma appena entrati nell'universo "Martiniano" il tutto comincia a girare, a diventare sempre più nitido e, almeno nei suoi concetti di base, estremamente chiaro e razionale.

Ma non tragga in inganno questa visione estremamente schematica della chitarra, il fraseggio di Pat non è mai fine a se stesso, freddo o accademico, tutt'altro; le sue geometrie, le sue griglie e i suoi sillogismi sono al servizio della musicalità e del cuore.

Quello che Martino cerca è l'ispirazione e la cerca in ogni cosa, è da quella parte il discorso musicale e il suono della sua chitarra.

Altrettanto curiosa è la pratica di associare le note musicale alle lettere dell'alfabeto (anglosassone nel suo caso), in questo modo ad ogni parola è associata univocamente una scala che prenderà quindi un suo suono distintivo. La scala richiamerà a livello di sonorità la parola da cui deriva: decisamente visionaria come considerazione ma efficace, se suonata da Martino.

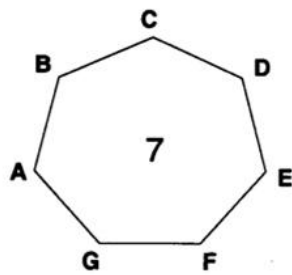


Piano

(Addition)

The Seven White Keys

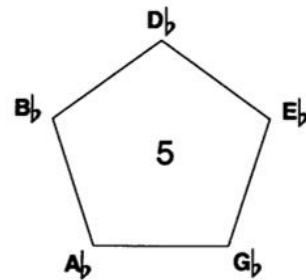
Diatonic



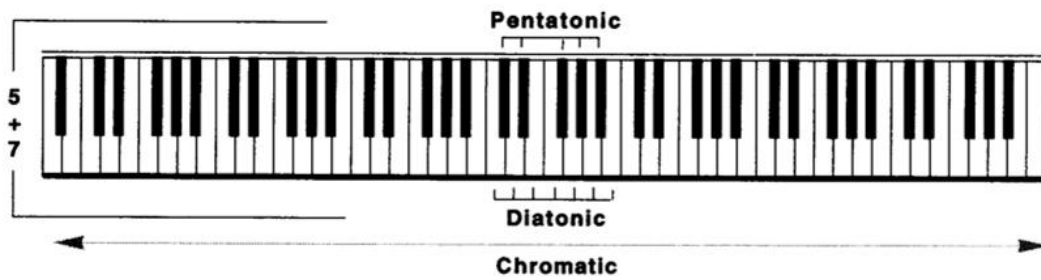
Heptagon

The Five Black Keys

Pentatonic



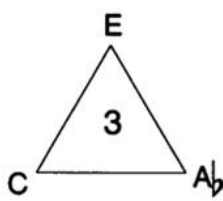
Pentagon



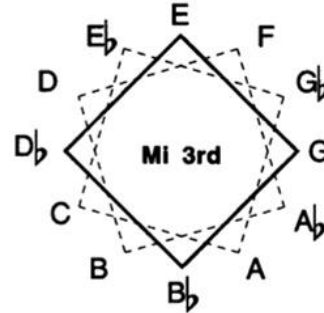
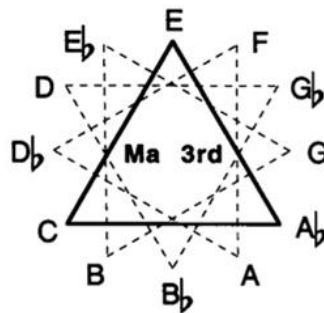
Guitar

(Multiplication)

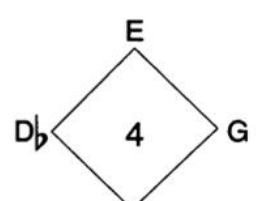
Augmented



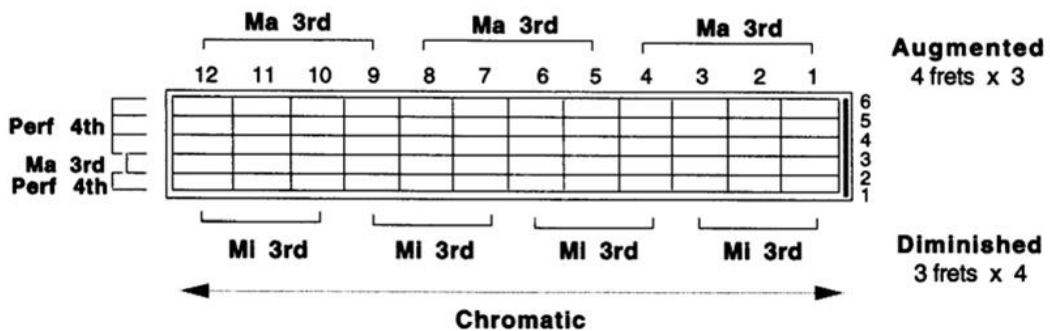
Triangle



Diminished



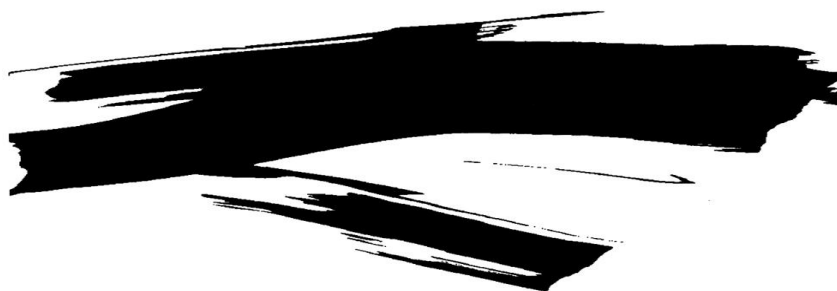
Square



Ma come filo conduttore la filosofia di base con la quale *Pat Martino* affronta la chitarra, la musica e, più in generale la vita stessa.

Credo che al di là della pur interessantissime visioni geometriche della chitarra il messaggio forte, che almeno a me ha dato motivo di riflettere, è che la musica sia in ogni cosa; è possibile trarre ispirazione da tutto ciò che ci circonda. Bisogna sentirla la musica per suonarla, sentirla tutta intorno, un'emozione che si sente dritta al cuore e che dal cuore stesso esce.

Mi rendo conto che queste parole possano suonare banali e in un certo senso retoriche, ma provate a fermarvi un attimo e riflettere se tutto ciò non sia vero.



Il concetto della conversione in minore

I modi della scala maggiore traggono origine dal sistema musicale usato dai greci nell'antichità, poi adottato e trasformato nel corso dei sec. VIII-IX dai cristiani per i loro canti gregoriani dando luogo ai modi ecclesiastici o, appunto, gregoriani, più vicini a come li conosciamo noi oggi.

Sono tornati attuali con l'avvento del jazz modale, vale a dire dopo il 1959, anno in cui furono pubblicati *Kind Of Blue di Miles Davis*, opera-manifesto in cui sono rivisitate le forme classiche della canzone e del blues attraverso la tecnica dell'improvvisazione modale e sono tentate nuove forme che questa tecnica permette.

I sette modi più usati sono quelli che si ottengono partendo dai diversi gradi della scala maggiore; focalizzeremo la nostra attenzione sul *modo dorico*, molto usato da **Pat Martino**; una scala minore con il sesto grado maggiore costruita sul secondo grado della scala maggiore.

C dorico, ad esempio, è il secondo grado di SIb maggiore e dunque ha le stesse alterazioni (Bb e Eb).

Pat Martino sfrutta molto questa scala nelle sue improvvisazioni perché preferisce semplificare le progressioni armoniche sostituendo gli accordi degli standard o delle sue composizioni con accordi minori. Dunque si tratta di convertire in minore le tre specie di accordi di settima della scala maggiore, [7, m7(b5), maj7].

L'accordo di settima di dominante viene convertito nel minore costruito sulla sua quinta, ovvero il II della progressione II V di cui eventualmente fa parte

Esempio: in tonalità di Fa maggiore : Do7 diventa Solm

Tonalità di C maggiore: G7 diventa Dm7..ecc..

L'accordo minore settima quinta bemolle, detto anche semi diminuito, viene convertito nel minore che si trova un tono e mezzo sopra, cioè quello costruito sulla sua terza.

Esempio : Em7 b5 diventa Gm7, F#m7(b5) diventa Am .. ecc..

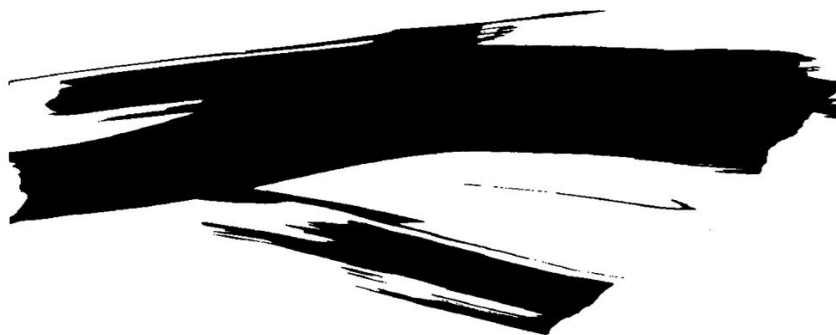
L'accordo di settima maggiore viene convertito nel suo relativo minore, ossia quello situato un tono e mezzo sotto

Eccc...

Questo sistema di conversione lo illustrò nel libro *Linear Expression (1983)*, un testo che ha influenzato più di una generazione di chitarristi!

In questa maniera possiamo arricchire il nostro vocabolario con idee solistiche che sfruttano questa nuova tecnica melodica.

In queste pubblicazioni, spiega i suoi straordinari e rivoluzionari concetti per l'improvvisazione jazz. Rappresenta un nuovo metodo di approccio all'improvvisazione jazzistica che consente di creare frasi soliste di grande effetto sia nei brani modali che quelli tonali, quindi su cambi di accordo più o meno complessi.



Frammenti melodici ed analisi

Esempi tratti da “Creative Force “ parte 1

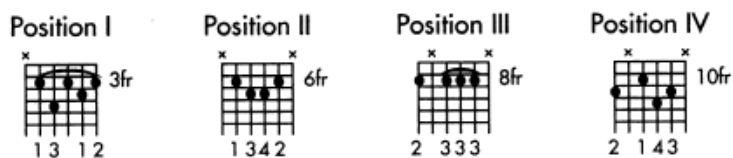
Pat suona su un accordo di settima di dominate di F, una linea costruita sul modo dorico di C, “suonando appunto in minore”; possiamo notare come siano le stesse note del modo misolidio di F, essendo quelle del centro tonale di Bb maggiore.

F misolidio: (F, G, A, Bb C, D , Eb).

C dorico: (C, D ,Eb, F, G, A, Bb) = **Arpeggio:** C, Eb, G, Bb

cccccccc

Quindi associa ai rivolti dell'accordo di settima le linee melodiche nei vari punti di manico



(Fig.1)

F⁷(Cm⁷)

Pat crea ed utilizza dei pattern costruiti sul modo dorico arricchendo il modo con note estranee alla tonalità (*passaggi cromatici*) ; possiamo notare anche note cordali della **triade minore di C** indicate nel cerchio. (Fig.1)

Position I

ecccc

Modo di *C dorico* (C, D, Eb, F, G, A, Bb), *arpeggio di Ebmaj7*: Eb, G, Bb, D
 e note estranee alla tonalità (passaggi cromatici).

Position II

Position III

eccc

Un lick preferito da Pat nel quale utilizza “*double-stopped*” con una sonorità blues, imitando il piano.

The image displays three musical diagrams, each consisting of a treble clef staff with notes and a bass staff with fret numbers for strings T, A, and B.

- Position I:** Labeled 'IV'. The treble staff shows a sequence of notes: G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4, F4, Eb4, D4, C4. The bass staff shows fret numbers: T (10, 11), A (10, 13), B (12, 11, 10, 12, 13, 10, 11, 12, 11, 12, 10, 12, 10, 13, 13, 12, 13, 11, 12).
- Position II:** The treble staff shows notes: G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4, F4, Eb4, D4, C4. The bass staff shows fret numbers: T (9, 11), A (10, 13, 12, 10, 11, 12, 11, 10, 13, 12, 11, 9, 10, 11, 10), B (10, 13, 12, 10, 11, 12, 11, 10, 13, 12, 11, 9, 10, 11, 10).
- Position III:** The treble staff shows notes: G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4, F4, Eb4, D4, C4. The bass staff shows fret numbers: T (6, 8), A (7, 6, 5, 8, 7, 7, 5, 8, 6, 5, 8, 6, 8), B (6, 8, 7, 6, 5, 8, 7, 7, 5, 8, 6, 5, 8, 6, 8).

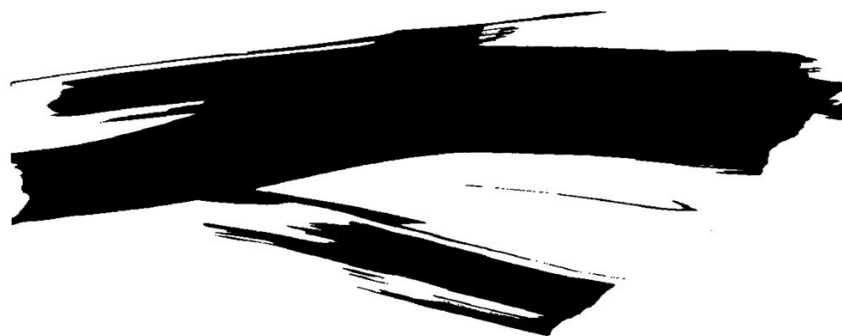
Position IV

eccc

Altro esempio applicato sui cambi di accordi, in varie tonalità..

Questo in prima posizione (position I)

The image displays two systems of musical notation for guitar in first position. Each system consists of a treble clef staff with a melodic line, a bass clef staff with a bass line, and a three-line tablature staff. Above the first system, two chord diagrams are provided: E^b7(B^bm7) with fingering 1324 and A7(E^m7) with fingering 1112. The first system's tablature includes fingerings such as 1 3 4, 1 2 3, 1 2 3, 2 1 6 3 1, 4 1 2 1, 3 1 0, 3 3 1, 4 3 1, and 0 2 3. The second system's tablature includes fingerings such as 2 4 5, 2 3 4 3, 4 2 4 2, 5 4 5 2 5, 4 3 2 5, 2 2, 2 2, 3 2 3, 2 5 4 2, and 0. The notation includes various musical symbols like slurs, accents, and a triplet.



Quando vuole creare tensione sull'accordo di dominante (V) che risolve su un primo (I) grado in tonalità maggiore, nella cadenza perfetta *II V I*, in C ad esempio utilizza:

su Dm7 : d dorico | su G7 alt. : linee di Abm7 (dorico) | su Cmaj7 : Am7 (dorico)

su Em7/5b : linee di Gm (dorico) | su A7 #5 : linee di Bbm7 (dorico)

Esempi su una progressione (turnaround) in tonalità di C maggiore

| Dm7 | G7 alt. | Cmaj7 | Em75b | A7 5# |

ecc...

Cmaj7 (Am7)

T 5 3 7 5 3 5 3 8 7 8 10 7
A 4 5 5 3 5 3 5 4 3 2 1 0
B 2 3 2 5 4 5 5 4 3 2 1 0

T 8 9 7 10 7 9 7 3 3 2 3 2 5 4 5 5 3 7 8 8
A 8 9 7 10 7 9 7 3 3 2 3 2 5 4 5 5 3 7 8 8
B 3 3 2 3 2 5 4 5 5 3 7 8 8

T 5 7 5 4 5 5 6 7 8 7 5 8 6 5
A 7 5 4 5 5 6 7 8 7 5 8 6 5
B 5 7 5 4 5 5 6 7 8 7 5 8 6 5

ecc....

Esempio di solo

Questa linea costituisce l'inizio del solo di Just Friends nel quale suona su un ii-V in Ab major ; da notare l'utilizzo di cromatismi dalla metà della seconda misura

The image shows a musical score for a guitar solo. It consists of two staves: a treble clef staff with a 4/4 time signature and a guitar tablature staff below it. The key signature is Ab major (two flats). The solo begins with a Bbmaj7 chord in the first measure. The second measure features a ii-V progression (Bbmin7 to Eb7) with chromaticism starting from the middle of the measure. The tablature below the staff provides fret numbers for each note: 6 8 6 7 6 8 5 | 8 5 6 8 6 5 9 8 7 | 6 9 8 7 6 5 8 6 8 5 8.

Nel secondo chorus invece inizia la frase con questo interessante disegno ritmico!



Titoli delle Trascrizioni

1. Draw Me Down (*May 27,1994*) *Album Nightwings*
2. Impression (*1974*) *Album Consciousness*
3. Sunny (Live 1972)
4. How insentitive
5. The Way You look tonight of Wes Montgomery
6. Three Base Hit (*February 10, 1976*) *Album Exit*

Vari manoscritti :

7. Blue in Green *Live at Yoshi's"* (Blue Note - 2001)
8. Blue Bossa (*February 10, 1976*) *Album Exit*

Scarica tutto il documento
completo

38 pagine +

33 pagine di trascrizioni per chitarra!!!

[Vai al sito >>>](#)